



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6 DEL 12/01/2023

OGGETTO: Aree classificate nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico ad elevato rischio geomorfologico (PG3) nella Marina di Casalabate – Determinazioni

L'anno 2023 e questo giorno 12 del mese di gennaio alle ore 13:10 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Giuseppe Maria Taurino	X	
Lucia Caretto	X	
Laura Di Bella	X	
Alessio Greco	X	
Giovanni Chirizzi	X	
Giuseppe Rampino	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

Premesso che con deliberazione n. 7 del 16/02/2017 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (ex Autorità di Bacino di Puglia e Basilicata), sono state individuate nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), relativamente al territorio di Casalabate, delle aree che presentano condizioni di pericolosità geomorfologica con rischio medio (PG1), elevato (PG2) e molto elevato (PG3);

Visto che in attuazione della deliberazione di G.C. n. 155 del 07/09/2018, sono attualmente in corso le attività istruttorie previste dal progetto obiettivo per la gestione delle pratiche di condono edilizio ex Leggi 47/1985, 724/1994, 326/2003 ancora pendenti, tra le quali le pratiche di condono edilizio relative al territorio di competenza della Marina di Casalabate trasferite in blocco nel corso del 2012 dal Comune di Lecce per il passaggio amministrativo della marina ai Comuni di Trepuzzi e Squinzano;

Dato atto che l'iter amministrativo di un condono edilizio, avviato con la presentazione dell'istanza di condono, secondo i modi e i termini all'epoca previsti dalla normativa, e il pagamento della relativa oblazione a titolo di superamento del reato penale, si conclude con il rilascio della Concessione Edilizia in sanatoria per la quale, in caso di costruzioni realizzate su aree soggette a vincolo, è comunque necessaria l'acquisizione dei relativi pareri degli Enti preposti alla tutela del vincolo, o comunque coinvolti nella gestione del vincolo in base alla natura dello stesso, circostanza che mantiene di fatto giuridicamente abusivo l'immobile fino al rilascio del titolo edilizio.

Visto che, dall'esame istruttorio delle pratiche di condono relative al territorio di Casalabate, è emerso il seguente quadro:

- n. 1638 pratiche di condono da completare, di cui oltre il 90% riconducibili al condono ex L. 47/85;
- n. 1535 pratiche di condono ricadenti in area classificata PG nel PAI, di cui n. 180 in area PG3, n. 538 in area PG2 e n. 817 in area PG1;

Considerato che la presenza del vincolo PAI impone oggi l'obbligo di acquisire, prima del rilascio della concessione edilizia in sanatoria, anche il parere vincolante di cui al comma 4 dell'art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAI da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, circostanza che, relativamente alle pratiche ricadenti in area PG3, crea di fatto uno stallo amministrativo in quanto la stessa Autorità, ai sensi dell'art. 13 delle suddette NTA, non riconosce gli immobili oggetto di condono tra gli interventi ammissibili nelle aree classificate come PG3;

Dato atto che questa Amministrazione Comunale ha già da tempo avviato un confronto diretto con la direzione tecnico-operativa dell'Autorità di Bacino, finalizzato a verificare le reali situazioni di rischio dell'area PG3 di Casalabate e al contempo cercare gli strumenti operativi per l'acquisizione dei pareri di competenza e per superare lo stallo amministrativo che interessa tutti gli immobili in attesa di condono che ricadono in tale area;

Considerato che, in tale direzione, l'Autorità di Bacino, a seguito dell'ultimo sopralluogo tecnico effettuato in data 01/12/2021, ha comunque confermato la sussistenza delle condizioni generali di rischio che hanno condotto alla perimetrazione PG3, ribadendo come la possibilità di procedere ad aggiornamenti e varianti al PAI, anche ai fini dell'ammissibilità delle numerose pratiche di condoni pendenti e che oggi ricadono in area PG3, possono essere proposte da soggetti pubblici e/o privati sulla base di sopraggiunte nuove condizioni dello stato dei luoghi a seguito di interventi di messa in sicurezza dell'area o, in alternativa, a seguito di aggiornamenti di dettaglio del quadro conoscitivo (condotti dal richiedente) che testimoniano, alla scala locale, inequivocabili condizioni di sicurezza delle aree indagate;

Considerato che, così come condiviso dalla dirigenza dell'Autorità di Bacino, visto il numero dei fabbricati che ricadono in queste circostanze e visto il lasso di tempo trascorso dalla presentazione delle domande di condono, in molti casi già formalmente dichiarate ammissibili dal Comune di Lecce, questa Amministrazione Comunale considera inimmaginabile uno scenario che preveda la demolizione diffusa e incondizionata dei fabbricati oggetto di condono edilizio e ricadenti in area PG3;

Dato atto che sempre nel solco della collaborazione istituzionale, relativamente alle pratiche di condono per i fabbricati che ricadono nelle aree PG1 e PG2 del PAI, il parere di cui al comma 4 dell'art. 11 delle NTA del PAI sarà così richiesto e acquisito:

- per i fabbricati che ricadono in area PG1, dal Comune di Trepuzzi per effetto della delega di cui all'art. 4 della L.R. 19/2013 e smi;

- per i fabbricati che ricadono in area PG2, dall'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale, per il tramite del Comune;

Dato atto che questa Amministrazione Comunale, in continuità agli interventi di difesa del suolo realizzati negli anni passati nelle stesse aree, è già impegnata con il monitoraggio, la pianificazione e la progettazione di altri interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico e geomorfologico dell'area e per la cui realizzazione sono in corso diverse istanze di accesso a contributi pubblici, quali ad esempio il Contratto Istituzionale di Sviluppo Brindisi-Lecce-Costa adriatica o altre opportunità che si renderanno disponibili con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Preso atto che, così come rilevato dalla relazione tecnica dell'ufficio tecnico comunale, nelle aree classificate come PG3, recentemente si sono potuti osservare alcune manifestazioni dei processi idrogeologici alla base delle criticità geomorfologiche che caratterizzano l'intera area, e sono stati altresì rilevati gli effetti che questi fenomeni potrebbero avere sulla parte strutturale dei fabbricati che insistono sulla stessa;

Visto che per quanto sopra, nelle more della realizzazione degli interventi di messa in sicurezza da parte dell'Amministrazione Comunale:

- si ritiene opportuno procedere alla formale sospensione temporanea delle pratiche di condono edilizio dei fabbricati ricadenti in area classificata PG3, in quanto al momento sarebbero improcedibili;
- si rende necessario e urgente informare tutti i proprietari delle abitazioni che insistono su tale area, del rischio concreto di carattere generale che comporta la presenza della pericolosità geomorfologica PG3 rilevata nel PAI e della necessità di eseguire in proprio idonee attività di indagine necessarie a garantire la permanenza in sicurezza presso i suddetti immobili, senza le quali l'occupazione dei fabbricati potrebbe rappresentare un rischio reale e inconsapevole per la pubblica e privata incolumità;

Dato atto che questa Amministrazione Comunale intende altresì farsi parte diligente nello svolgimento della suddetta fondamentale attività di indagine, anche al fine di ridurre i costi a carico dei proprietari, attraverso la raccolta e il coordinamento delle istanze dei proprietari e la sottoscrizione di apposite convenzioni con professionisti qualificati che avranno l'onere di svolgere le suddette attività di indagine;

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000 e smi;

Ritenuto di dover deliberare in merito al fine di prendere atto di quanto riportato in premessa e assumere le relative determinazioni;

Visti il parere sulla regolarità tecnica espresso ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili del servizio competente

Visti lo Statuto comunale, il D.Lgs n. 267/2000 e smi, la Legge n. 241/1990 e smi;

Dato atto che tra i componenti della Giunta Comunale e la presente proposta di deliberazione non sussistono motivi di incompatibilità e/o conflitto di interesse;

A voti unanimi legalmente resi e verificati

DELIBERA

Di dare atto che quanto riportato in premessa si intende qui integralmente riportato e trascritto.

Di determinare la sospensione d'ufficio, a carattere temporaneo, dei procedimenti di condono edilizio per quei fabbricati che ricadono nell'area classificata come PG3 nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI), nelle more della realizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale degli interventi di difesa del suolo e messa in sicurezza finalizzati alla riduzione del rischio geomorfologico, o di altre attività di indagine idonee ad avanzare formale richiesta all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la variazione della classe di pericolosità geomorfologica delle aree.

Di dare atto che viene comunque fatta salva la possibilità per i proprietari dei fabbricati di cui al punto precedente, di avanzare istanza di parte all'Autorità di Bacino, per la variazione puntuale della classificazione della pericolosità geomorfologia nel PAI a seguito di aggiornamenti di dettaglio del quadro conoscitivo, condotti dal richiedente, che possano testimoniare, alla scala locale, la sussistenza di

inequivocabili condizioni di sicurezza delle aree indagate.

Di dare mandato al Responsabile del Settore Urbanistica, Igiene Urbana e AA.PP. di attivare tutte le forme di comunicazione ritenute utili nei confronti dei proprietari dei fabbricati di cui ai punti precedenti che dovranno essere altresì debitamente informati del rischio concreto di carattere generale che comporta la presenza della pericolosità geomorfologica PG3 rilevata nel PAI e della necessità di eseguire in proprio idonee attività di indagine necessarie a garantire la permanenza in sicurezza presso i suddetti immobili, senza le quali l'occupazione dei fabbricati potrebbe rappresentare un rischio reale e inconsapevole per la pubblica e privata incolumità.

Di dare altresì mandato allo stesso Responsabile di Settore di attivare tutte le forme di raccolta e coordinamento delle istanze da parte dei proprietari al fine di farsi parte diligente per l'esecuzione delle indagini di cui al punto precedente, anche allo scopo di attivare idonee convenzioni con professionisti qualificati a cui gli stessi proprietari possono affidare le attività di indagine.

Di dare atto che le comunicazioni di cui ai punti precedenti dovranno raggiungere altresì i proprietari di immobili già in possesso del titolo edilizio per l'esecuzione delle indagini necessarie all'autonoma valutazione della permanenza delle condizioni di sicurezza per l'occupazione degli immobili.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, vista l'urgenza di procedere con tutti gli atti connessi e consequenziali, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

Impegni di Spesa						
Anno	Capitolo	Art.	Descrizione	Importo	Num. Imp	Num.SubImp.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

IL SINDACO
f.to Avv. Giuseppe Maria TAURINO

FORNARO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Nunzio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 13/01/2023, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE DELLA
f.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE